

IL CORAGGIO DI ESTER

NÉ IL GIORNO NÉ L'ORA



C'era una volta un conte tedesco di nome Iggleheim. Anima illuminata, amante della bellezza sopra ogni altra cosa, si allarmò quando sentì parlare di una profezia che prediceva che un diluvio senza limiti avrebbe travolto il mondo il 20 febbraio 1524. Immediatamente, ordinò la costruzione di un'arca a tre piani sul Reno...

Yochanan ben Zakkai (40 a.C. - 80 d.C.) è stato un rabbino ebreo antico, una delle principali figure del periodo che seguì la distruzione del Secondo Tempio (70 d.C.). "Quando Rabbi Yochanan ben Zakkai era malato, i suoi discepoli andarono a trovarlo; appena li vide, egli cominciò a piangere. Gli dissero: «Rabbi, luce d'Israele, colonna di destra, martello forte, perché piangi?» Egli rispose loro: «Se mi portassero davanti a un re di carne e sangue, che oggi è qui e domani nella tomba; se fosse adirato con me, la sua ira non durerebbe per sempre; se mi mettesse in prigione, la sua prigione non sarebbe eterna; se mi condannasse a morte, quella morte non sarebbe eterna; se potessi placarlo con le parole o corromperlo con le ricchezze, anche in queste circostanze piangerei. Ma ora vado davanti al Re dei re, il Dio santo e benedetto, che vive e dura nei secoli dei secoli; se fosse adirato con me, la sua ira durerebbe per sempre; se mi mettesse in prigione, la sua schiavitù sarebbe eterna; se mi condannasse a morte, quella morte sarebbe eterna; non potrei placarlo con le parole né corromperlo con le ricchezze; inoltre, quando mi si presentano davanti due vie, una per l'inferno e l'altra per il cielo, e non so in quale delle due vie mi stiano portando, non piangerò?"

NÉ IL GIORNO NÉ L'ORA

La data per il ritorno di Cristo è stata fissata molte volte nella storia. Nell'anno 1000, migliaia di persone (di cui centinaia sul monte Sion, a Gerusalemme) attesero ansiosamente e inutilmente il ritorno di Cristo.

Nel 1499, il matematico e astronomo tedesco Johannes Stöffler predisse che il 20 Febbraio 1524 un grande diluvio avrebbe causato la fine del mondo. In Europa furono pubblicati più di cento differenti opuscoli che avvaloravano la profezia di Stöffler. I costruttori di barche fecero affari d'oro, specialmente il conte tedesco Von Iggleheim, il quale costruì un'arca a tre piani sul fiume Reno. Sebbene il 1524 si rivelasse un anno di siccità in Europa, una leggera pioggia cadde proprio nel giorno designato. Moltitudini di persone cominciarono ad accalcarsi nel tentativo di conquistare un posto sull'arca di Iggleheim. [IRONIA DELLA STORIA: SULL'ARCA PREPARATA DA NOÈ PER FRONTEGGIARE IL VERO DILUVIO UNIVERSALE NON VOLLE SALIRE NESSUNO, ALL'INFUORI DELLA SUA FAMIGLIA; MENTRE, SU UN'ARCA FABBRICATA PER UN DILUVIO CHE NON SAREBBE MAI AVVENUTO, VOLEVANO SALIRE TUTTI!] Centinaia di persone morirono nella calca... e Von Iggleheim fu ucciso a sassate. Stöffler, più tardi, rifece i suoi calcoli e annunciò che l'anno della fine del mondo sarebbe stato il 1528; ma ormai la sua fama di veggente era distrutta per sempre.

William Miller (1782-1849), fondatore del movimento che da lui prese il nome di *Millerismo*, predisse la seconda venuta di Cristo per il 22 Ottobre 1844, e attese l'evento insieme ai suoi seguaci vestiti di bianco. Grandi furono l'imbarazzo e la delusione causati dal fallimento di questa profezia; tuttavia ciò non impedì che dal movimento di Miller nascesse la Chiesa Avventista.

Sarebbe troppo lungo, e inoltre esula dagli scopi di questo scritto, elencare le più famose profezie relative alla fine del mondo annunciate negli ultimi mille anni. È sufficiente ricordare che la seconda venuta di Cristo è sempre stata un argomento molto dibattuto. Questo tema è trattato in entrambe le epistole scritte dall'apostolo Paolo ai Tessalonicesi.¹ Intorno a questa materia fervono, dunque, animate discussioni già da venti secoli; ma non se ne comprende il motivo, poiché la Bibbia è molto chiara in proposito.

¹ “Ora, fratelli, circa la venuta del Signore nostro Gesù Cristo e il nostro incontro con Lui, vi preghiamo di non lasciarvi così presto sconvolgere la mente, né turbare sia da pretese ispirazioni, sia da discorsi, sia da qualche lettera data come nostra, come se il giorno del Signore fosse già presente.” (2Tessalonicesi 2:1-2)

1. ATTESTAZIONI BIBLICHE CIRCA IL RITORNO DI CRISTO.

• GESÙ HA PROMESSO CHE RITORNERÀ.

📖 “Il vostro cuore non sia turbato; abbiate fede in Dio, e abbiate fede anche in me! Nella casa del Padre mio ci sono molte dimore; se no, vi avrei detto forse che io vado a prepararvi un luogo? Quando sarò andato e vi avrò preparato un luogo, tornerò e vi accoglierò presso di me, affinché dove sono io, siate anche voi.” (Giovanni 14:1-3)

📖 “Quando il Figlio dell’uomo verrà nella Sua gloria con tutti gli angeli, prenderà posto sul Suo trono glorioso. E tutte le genti saranno riunite davanti a Lui, ed Egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dai capri.” (Matteo 25:31-32)

• IL RITORNO DI CRISTO È STATO PROCLAMATO DAGLI ANGELI.

📖 “E come essi avevano gli occhi fissi al cielo, mentre Egli [Gesù] se ne andava, due uomini in vesti bianche si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare verso il cielo? Questo Gesù, che vi è stato tolto, ed è stato elevato in cielo, ritornerà nella medesima maniera in cui lo avete visto andare in cielo».” (Atti 1:10-11)

• IL RITORNO DI CRISTO È STATO PREDICATO DAGLI APOSTOLI.

📖 “Ora il Dio della pace vi santifichi Egli stesso completamente; e l’intero essere vostro, lo spirito, l’anima e il corpo, sia conservato irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo.” (1Tessalonicesi 5:23)

📖 “Ti scongiuro, davanti a Dio e a Cristo Gesù che deve giudicare i vivi e i morti, per la Sua apparizione e il Suo regno” (2Timoteo 4:1)

📖 “Poiché, come tutti muoiono in Adamo, così anche in Cristo saranno tutti vivificati; ma ciascuno al suo turno: Cristo, la primizia; poi quelli che sono di Cristo, alla Sua venuta.” (1Corinzi 15:22-23)

📖 “Quanto a noi, la nostra cittadinanza è nei cieli, da dove aspettiamo anche il Salvatore, Gesù Cristo, il Signore” (Filippesi 3:20)

📖 “Poiché vi diciamo questo fondandoci sulla parola del Signore: che noi viventi, i quali saremo rimasti fino alla venuta del Signore, non prederemo quelli che si sono addormentati [=sono morti, dal verbo greco: κοιμάομαι, lett. addormentarsi; fig. morire]; perché il Signore stesso, con un potente comando, al segnale dato dalla voce dell’arcangelo e dalla tromba di Dio, scenderà dal cielo, e prima risusciteranno i morti in Cristo.” (1Tessalonicesi 4:15-16)

📖 “Il giorno del Signore verrà come un ladro: in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate.”
(2Petros 3:10)

2. LO SCOPO DEL RITORNO DI CRISTO.

A. In primo luogo, occorre precisare che Cristo:

● NON RITORNERÀ PER SALVARE GLI UOMINI DAI LORO PECCATI.

[La prima volta Gesù Cristo è venuto sulla terra come Salvatore; la seconda volta Egli verrà come Giudice dei vivi e dei morti.]

📖 “Ella partorirà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è Lui che salverà il Suo popolo dai loro peccati.” (Matteo 1:21)

📖 “Infatti Dio non ha mandato Suo Figlio nel mondo per giudicare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di Lui.” (Giovanni 3:17)

📖 “Poiché Dio ha tanto amato il mondo, che ha dato il Suo Unigenito Figlio, affinché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia vita eterna.” (Giovanni 3:16)

📖 “Se uno ode le mie parole e non le osserva, io non lo giudico; perché io non sono venuto a giudicare il mondo, ma a salvare il mondo. Chi mi respinge e non riceve le mie parole, ha chi lo giudica; la parola che ho annunciata è quella che lo giudicherà nell’ultimo giorno.”
(Giovanni 12:47-48)

● NON RITORNERÀ PER PERSUADERE I PECCATORI A RAVVEDERSI.

📖 “Dio dunque, passando sopra i tempi dell’ignoranza, ora comanda agli uomini che tutti, in ogni luogo, si ravvedano, perché ha fissato un giorno, nel quale giudicherà il mondo con giustizia per mezzo dell’Uomo che Egli ha stabilito, e ne ha dato sicura prova a tutti, risuscitandolo dai morti.” (Atti 17:30-31)

● NON RITORNERÀ PER DARE AI PERDUTI UNA SECONDA OPPORTUNITÀ DI ESSERE SALVATI.

📖 “Egli dice infatti: «Ti ho esaudito nel tempo favorevole, e ti ho soccorso nel giorno della salvezza». Ecco ora il tempo favorevole; ecco ora il giorno della salvezza!” (2Corinzi 6:2)

● NON RITORNERÀ PER STABILIRE IL SUO REGNO (LA CHIESA).

📖 “Poi verrà la fine, quando [Cristo] consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza.” (1Corinzi 15:24)

- **NON RITORNERÀ PER PROCLAMARE UN NUOVO PIANO DI SALVEZZA.**

📖 “Carissimi, avendo un gran desiderio di scrivervi della nostra comune salvezza, mi sono trovato costretto a farlo per esortarvi a combattere strenuamente per la fede, che è stata trasmessa ai santi [=Cristiani, credenti]² una volta per sempre.” (Giuda 3)

B. In secondo luogo, va detto che Cristo:

- **RITORNERÀ PER MANTENERE LA SUA PROMESSA.**

📖 “Il Signore non ritarda l’adempimento della Sua promessa, come alcuni credono che Egli faccia; ma è paziente verso di voi non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento.” (2Petros 3:9)

- **RITORNERÀ PER FARE VENDETTA DI TUTTI COLORO CHE NON CONOSCONO DIO E NON UBBIDISCONO AL VANGELO DI CRISTO.**

📖 “Poiché è giusto da parte di Dio rendere a quelli che vi affliggono, afflizione; e a voi che siete afflitti, riposo con noi, quando il Signore Gesù apparirà dal cielo con gli angeli della Sua potenza, in un fuoco fiammeggiante, per fare vendetta di coloro che non conoscono Dio, e di coloro che non ubbidiscono al Vangelo del nostro Signore Gesù Cristo.” (2Tessalonicesi 1:6-8)

- **RITORNERÀ PER RICEVERE LA SUA SPOSA (LA CHIESA).**

📖 “Mariti, amate le vostre mogli, come anche Cristo ha amato la chiesa e ha dato Sé stesso per lei, per santificarla, avendola purificata col lavacro dell’acqua per mezzo della parola, per farla comparire davanti a Sé, gloriosa, senza macchia, senza ruga o altri simili difetti, ma santa e irreprensibile.” (Efesini 5:25-27)

📖 “Io sono infatti geloso di voi della gelosia di Dio, perché vi ho fidanzati a un unico sposo, per presentarvi come una casta vergine a Cristo.” (2Corinzi 11:2)

📖 “Ralleghiamoci ed esultiamo e diamo a Lui la gloria, perché sono giunte le nozze dell’Agnello e la sua sposa si è preparata. E le è stato dato di essere vestita di lino finissimo, puro e risplendente, poiché il lino finissimo sono le opere giuste dei santi». E l’angelo mi disse: «Scrivi: "Beati quelli che sono invitati alla cena delle nozze dell’Agnello"».” (Apocalisse 19:7-9)

² Nel Nuovo Testamento il concetto di «santo», come lo intende il Cattolicesimo romano, non esiste. Quando l’apostolo Paolo, nelle sue epistole, si rivolge ai credenti, membri viventi delle varie chiese di Cristo locali, li chiama «santi»: termine che significa “*separati*” o “*messi a parte*” per il Signore. Cfr. Romani 1:1,7; 12:13; 16:15; 1Corinzi 1:1-3; 2Corinzi 13:12; Efesini 1:1; Filippesi 1:1; 4:21-22; Colossesi 1:1-2.

📖 “E vidi la santa città, la nuova Gerusalemme, scendere giù dal cielo da presso Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.” (Apocalisse 21:2)

📖 “Poi venne uno dei sette angeli che avevano le sette coppe piene degli ultimi sette flagelli, e mi parlò, dicendo: «Vieni e ti mostrerò la sposa, la moglie dell’Agnello». Egli mi trasportò in spirito su una grande e alta montagna, e mi mostrò la santa città, Gerusalemme, che scendeva dal cielo da presso Dio, circonfusa della gloria di Dio.” (Apocalisse 21:9-11)

3. CHE COSA ACCADRÀ QUANDO CRISTO RITORNERÀ?

• I MORTI RISUSCITERANNO.

📖 “Non vi meravigliate di questo, perché l’ora viene in cui tutti quelli che sono nelle tombe udranno la Sua voce e ne verranno fuori; quelli che hanno operato bene, in risurrezione di vita; quelli che hanno operato male, in risurrezione di giudizio.” (Giovanni 5:28-29)

• DIO DISTRUGGERÀ LA TERRA E TUTTI I SUOI ELEMENTI.

📖 “Il giorno del Signore verrà come un ladro: in quel giorno i cieli passeranno stridendo, gli elementi infiammati si dissolveranno, la terra e le opere che sono in essa saranno bruciate. Poiché dunque tutte queste cose devono dissolversi, quali non dovete essere voi, per santità di condotta e per pietà, mentre attendete e affrettate la venuta del giorno di Dio, in cui i cieli infuocati si dissolveranno e gli elementi infiammati si scioglieranno! Ma, secondo la Sua promessa, noi aspettiamo nuovi cieli e nuova terra, nei quali abiti la giustizia.” (2Petros 3:10-13)

• CRISTO CONSEGNERÀ IL REGNO (LA CHIESA) AL PADRE.

📖 “Poi verrà la fine, quando [Cristo] consegnerà il regno nelle mani di Dio Padre, dopo che avrà ridotto al nulla ogni principato, ogni potestà e ogni potenza.” (1Corinzi 15:24)

• CRISTO PRONUNCERÀ IL SUO GIUDIZIO SU TUTTI.

📖 “Noi tutti infatti dobbiamo comparire davanti al tribunale di Cristo, affinché ciascuno riceva la retribuzione di ciò che ha fatto quando era nel corpo, sia in bene sia in male.” (2Corinzi 5:10)

4. IL TEMPO DEL RITORNO DI CRISTO.

• CRISTO NON STA RITARDANDO L’ADEMPIMENTO DELLA SUA PROMESSA DI RITORNARE; MA DESIDERA CHE TUTTI GLI UOMINI ABBIANO LA POSSIBILITÀ DI ESSERE SALVATI.

📖 “Ma voi, carissimi, non dimenticate quest’unica cosa: che per il Signore un giorno è come mille anni, e mille anni sono come un giorno. Il Signore non ritarda l’adempimento della Sua promessa, come alcuni credono che Egli faccia; ma è paziente verso di voi non volendo che alcuno perisca, ma che tutti giungano al ravvedimento.” (2Petros 3:8-9)

• NESSUNO SA QUANDO CRISTO RITORNERÀ.

📖 “Quanto poi a quel giorno e a quell’ora, nessuno li conosce, neppure gli angeli dei cieli, ma soltanto il Padre mio” (Matteo 24:36) (Versione *Nuova Diodati* basata sul testo greco chiamato *Textus Receptus*³);

📖 “Ma quanto a quel giorno e a quell’ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo” (Matteo 24:36) (Versione *Nuova Riveduta* basata sul testo greco chiamato *Nestle-Aland*).

Queste due traduzioni di Matteo 24:36 differiscono tra loro per l’aggiunta, nella Versione *Nuova Riveduta* (basata sul testo greco *Nestle-Aland*), della frase “neppure il Figlio”, che non è presente nel *Textus Receptus*. Secondo la United Bible Society, esiste il 75% di probabilità che la frase “neppure il Figlio” si trovasse nel testo greco originale. Ma come è possibile che Gesù non conosca il giorno e l’ora del proprio ritorno? Se si conosce tutto, se si possiede tutta la scienza, non si può crescere in sapienza. Ora l’evangelista Luca fa sapere che “Gesù cresceva in sapienza, in statura e in grazia davanti a Dio e agli uomini” (Luca 2:52). Gesù, mentre era nella carne, non conosceva tutto perché aveva spogliato Sé stesso, prendendo forma di servo, per divenire simile agli uomini (Filippesi 2:7). Ma dal momento in cui Egli è ritornato al Padre, conosce sia il giorno sia l’ora del Suo ritorno. A noi, invece, non è dato conoscerli, perché Dio vuole che viviamo la nostra vita in costante attesa e preparazione per quell’evento. Infatti, se gli uomini conoscessero il giorno e l’ora della seconda venuta di Cristo, vivrebbero secondo i propri desideri, per poi “ravvedersi” poco prima del Suo ritorno.

• NON CI SARÀ ALCUN PREAVVISO DEL RITORNO DI CRISTO.

📖 “Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà.” (Matteo 24:42)

³ *Textus Receptus*, sebbene questa dicitura sia usata in generale in riferimento a un’intera serie di edizioni greche derivate dall’umanista e teologo olandese Erasmo da Rotterdam (1466 ca.-1536), il termine *Textus Receptus* indica due particolari edizioni del Nuovo Testamento: quella prodotta dal parigino Robert Stephanus nel 1550 e un’altra prodotta dai fratelli Elsevir ad Amsterdam nel 1624 (ripubblicata nel 1633). Il nome deriva da una frase contenuta nella prefazione dell’editore alla edizione del 1633 del testo degli Elsevir: “*textum ergo habes, nunc ab omnibus receptum*”, tradotta: “Ecco così che ora avete il testo ricevuto da tutti”. Le due parole ‘textum’ e ‘receptum’ sono poi modificate dall’accusativo al nominativo per diventare ‘textus receptus’.

📖 “Il giorno del Signore verrà come un ladro” (2Petros 3:10)

📖 “Quanto poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; perché voi stessi sapete molto bene che il giorno del Signore verrà come viene un ladro nella notte. [...] Ma voi, fratelli, non siete nelle tenebre, così che quel giorno abbia a sorprendervi come un ladro; perché voi tutti siete figli di luce e figli del giorno; noi non siamo della notte né delle tenebre. Non dormiamo dunque come gli altri, ma vegliamo e siamo sobri.” (1Tessalonesi 5:1-2, 4-6)

📖 “I vostri fianchi siano cinti, e le vostre lampade accese; siate simili a quelli che aspettano il loro padrone quando tornerà dalle nozze, per aprirgli appena giungerà e busserà. Beati quei servi che il padrone, arrivando, troverà vigili! [...] Sappiate questo, che se il padrone di casa conoscesse a che ora verrà il ladro, veglierebbe e non si lascerebbe scassinare la casa. Anche voi siate pronti, perché il Figlio dell’uomo verrà nell’ora che non pensate.” (Luca 12:35-37, 39-40)

📖 “Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e si andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell’arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell’uomo.” (Matteo 24:37-39)

Con queste parole, Gesù non intendeva dire che le persone che vivevano ai tempi di Noè fossero tutte impegnate in occupazioni malvagie. Non c’è niente di male nel mangiare, nel bere, nel prendere moglie o nell’andare sposa. Il punto è che quelle persone avevano incentrato su queste cose tutta la loro vita; esse non pensavano affatto di doversi preparare in vista del proprio destino eterno, ma vivevano esclusivamente per il tempo presente. La gente ha sempre fatto quello che ha voluto, senza preoccuparsi minimamente delle cose di Dio. Noè, uomo giusto, predicò per 120 anni, compiendo ogni possibile sforzo nel tentativo di convincere i suoi contemporanei a prepararsi per l’immane diluvio che si sarebbe abbattuto su tutta la terra; ma essi non vollero prestargli ascolto. Poi venne il diluvio e, nei brevi momenti che precedettero la loro morte, essi capirono, ma ormai era troppo tardi.

5. LA NOSTRA PREPARAZIONE AL RITORNO DI CRISTO.

● ASCOLTARE CRISTO.

📖 “Non chiunque mi dice: «Signore, Signore» entrerà nel regno dei cieli; ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli.” (Matteo 7:21)

📖 “Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato.” (Marco 16:16)

📖 “Le mie pecore ascoltano la mia voce, io le conosco ed esse mi seguono; e io do loro la vita eterna e non periranno mai, e nessuno le rapirà dalla mia mano.” (Giovanni 10:27-28)

📖 “E qualunque cosa facciate, in parola o in opera, fate ogni cosa nel nome del Signore Gesù, rendendo grazie a Dio Padre per mezzo di Lui.” (Colossesi 3:17)

• AMARE CRISTO.

📖 “Se voi mi amate, osserverete i miei comandamenti.” (Giovanni 14:15)

📖 “Gesù gli disse: «Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente.» (Matteo 22:37)

• VIVERE PER CRISTO.

📖 “Allora Gesù disse ai Suoi discepoli: «Se uno vuol venire dietro a me, rinunci a sé stesso, prenda la sua croce e mi segua.» (Matteo 16:24)

📖 “Se dunque siete stati risuscitati con Cristo, cercate le cose di lassù dove Cristo è seduto alla destra di Dio. Aspirate alle cose di lassù, non a quelle che sono sulla terra; poiché voi moriste e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio.” (Colossesi 3:1-3)

CONCLUSIONE

Un giorno, Gesù narrò ai Suoi discepoli la parabola della vedova e il giudice iniquo, per insegnare loro che dovevano pregare sempre senza stancarsi; e concluse la parabola con un interrogativo che suona ancora oggi come un monito: **“Ma quando il Figlio dell’uomo verrà, troverà la fede sulla terra?”** (Luca 18:8). Si tratta di una domanda che, da venti secoli, continua a interpellare una generazione dopo l’altra. Nel testo originale greco di questa frase, si trova la particella interrogativa *ara*, che viene usata quando ci si aspetta una risposta negativa, oppure per esprimere la preoccupazione e l’ansia di chi pone la domanda.

Sì, Gesù è molto preoccupato per noi e ci domanda se, al Suo ritorno, saremo trovati fedeli e pronti ad andargli incontro con le nostre lampade accese ben fornite di olio.⁴

⁴ “Allora il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini le quali, prese le loro lampade, uscirono a incontrare lo sposo. Cinque di loro erano stolte e cinque avvedute; le stolte, nel prendere le loro lampade, non avevano preso

Perché Cristo ritornerà. Non sappiamo quando, ma sappiamo con certezza che ritornerà. Mediante la Sua Parola, Egli ci ha fatto conoscere tutto ciò che dobbiamo sapere e fare per prepararci a quell'incontro.

“VEGLIATE DUNQUE, PERCHÉ NON SAPETE NÉ IL GIORNO NÉ L’ORA.”

(Matteo 25:13)



—
© Riproduzione riservata - Dr. Orietta Nasini

(<https://www.ilcoraggiodiester.it/public/N%C3%83%C2%A9%20il%20giorno%20n%C3%83%C2%A9%20l'ora.pdf>)

con sé dell'olio; mentre le avvedute, insieme con le loro lampade, avevano preso dell'olio nei vasi. Siccome lo sposo tardava, tutte divennero assondate e si addormentarono. Verso mezzanotte, si levò un grido: «Ecco lo sposo, uscitegli incontro!» Allora tutte quelle vergini si svegliarono e prepararono le loro lampade. E le stolte dissero alle avvedute: «Dateci del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono». Ma le avvedute risposero: «No, perché non basterebbe per noi e per voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene!» Ma, mentre quelle andavano a comprarne, arrivò lo sposo; e quelle che erano pronte entrarono con lui nella sala delle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi giunsero anche le altre vergini, dicendo: «Signore, Signore, aprici!» Ma egli rispose: «Io vi dico in verità: Non vi conosco». Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora in cui il Figlio dell'uomo verrà.» (Matteo 25:1-13)